



**INIZIATIVA** Un hub culturale, quello di via Tollegno, con nuove attività per coinvolgere e integrare la cittadinanza

## Fondazione Amendola, un progetto ambizioso per Barriera di Milano

■ Aumentare le attività che coinvolgono gli abitanti di un quartiere difficile come Barriera di Milano, facendo diventare la sede di via Tollegno un luogo di incontro e scambio culturale tra generazioni e comunità diverse. Sviluppare le attività comunicative, con un occhio di riguardo ai giovani e alle nuove tecnologie, per veicolare al più ampio numero di persone possibili i messaggi di coesistenza pacifica tra i popoli, autodeterminazione dei cittadini e giustizia sociale propri del pensiero amendoliano. Sono questi gli obiettivi principali che la Fondazione Amendola intende realizzare nel prossimo triennio, con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Next

Generation You 2022, come raccontato nel dettaglio dal piano strategico 2023-2026 "+40 Culture Hub in Barriera", elaborato in collaborazione con la Fondazione Giacomo Brodolini. Un progetto ambizioso, che rilancia le tradizionali attività della Fondazione Amendola e apre a nuove attività, con l'obiettivo ultimo di dare vita a "un polo culturale e aggregativo permanente che permetta di coniugare cultura scientifica e divulgazione, avvicinando nuovi pubblici alle tematiche del pensiero politico novecentesco, della pace e collaborazione tra i popoli, del lavoro e dei diritti, dell'umanesimo quale strumento di crescita individuale e civica", attraverso la promozione di attività e progetti culturali di

aggregazione, divulgazione e riqualificazione del tessuto urbano e sociale. A livello di comunicazione, il rilancio (anche in versione on line) della storica rivista "Il Rinnovamento" va di pari passo con l'impiego di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In questo ambito rientrano il wi-fi ultraveloce, i libri in realtà aumentata, le app per le mostre d'arte. Nella strategia per rilanciare la sede di via Tollegno come hub culturale più attivo, aperto e contaminato, rientrano numerose azioni, a partire dall'organizzazione di eventi dal vivo (mostre, spettacoli, concerti) con strumenti tecnologici innovativi e dall'apertura di una residenza artistica, in collaborazione con altre realtà.

